

Rassegna del 29/04/2019

ENAV

27/04/19	Sole 24 Ore	11 Enav, l'assemblea conferma Maione presidente	Serafini Laura	2
27/04/19	Corriere della Sera	39 Enav: il Tesoro incassa cedola di 58 milioni	...	3
27/04/19	Repubblica	23 Enav regala un dividendo record all'Economia	...	4
27/04/19	Messaggero	16 Enav, il Tesoro incassa cedola da 58 milioni Ok al bilancio	...	5
27/04/19	Milano Finanza	4 Venerdì 26 - Enav	...	6
27/04/19	Italia Oggi	24 Enav, Maione presidente Cedola record al Tesoro	...	7
27/04/19	Libero Quotidiano	19 Cedola Enav da 108 milioni	...	8
27/04/19	Avvenire	18 Enav. L'assemblea ha approvato il bilancio chiuso con ricavi di quasi 890 milioni	...	9
27/04/19	Giorno - Carlino - Nazione	20 Enav chiude il bilancio con 102 milioni di dividendi	...	10
27/04/19	Tempo	5 Enav. Chiude il 2018 con più utili. Al Mef cedola di 58 milioni	...	11
27/04/19	Mattino	12 Enav, il Tesoro incassa cedola da 58 milioni Ok al bilancio	...	12
27/04/19	Centro	10 Enav, cedola di 58 milioni per il Tesoro	...	13
27/04/19	Gazzetta del Sud	6 Enav: il Tesoro incassa cedola record di 58 mln	...	14
27/04/19	Sicilia	21 Enav paga cedola di 58 mln al Mef investirà 605 mln e assumerà	Abagnale Alfonso	15
27/04/19	Nuova Sardegna	17 Il Tesoro incassa una super cedola	...	16
27/04/19	Giornale di Vicenza	12 Brevi - Il tesoro incassa una cedola record	...	17

ENAV

Enav, l'assemblea conferma Maione presidente

NOMINE

Nel board entra Bracco, tributarista e consulente della Lega per Flat tax e Cir

Laura Serafini

L'assemblea di **Enav** ha confermato **Nicola Maione** presidente con una maggioranza del 96% del capitale sociale presente in assemblea (80,71%).

L'esito non era scontato fino a ieri mattina: tanto che il presidente appena riconfermato ha rischiato di presiedere un'assemblea nella quale avrebbe potuto apprendere in diretta, alla stregua dei soci presenti, di essere sostituito da un altro candidato. Maione, consigliere **Enav** da diversi anni, era stato nominato presidente dal consiglio di amministrazione nel novembre scorso, dopo le dimissioni di Roberto Scaramella. La conferma della nomina non avrebbe dovuto passare al vaglio dell'assemblea, ma è stato deciso di metterla tra i punti all'ordine del giorno per consentire al nuovo esecutivo giallo-verde di vagliare anche nomi alternativi.

La riconferma è stata proposta dal ministero dell'Economia, azionista con il 53% del capitale, ma per la continuità si sono espressi anche i fondi di investimento privati: complessivamente il 26% per cento del capitale della società rappresentato attraverso il sistema della raccolta deleghe. Il mercato ha apprezzato la gestione dell'ad **Roberta Neri** e del presidente Maione, che ha consentito di chiudere il 2018 con un utile netto in crescita del 12,7%, a quota 114 milioni di euro, mentre il titolo a piazza Affari è sui livelli massimi. Oltre al bilancio, ieri l'assemblea ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo di 108 milioni (di cui 58 milioni vanno al ministero per l'Econo-

mia), in aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente.

Il ministero dell'Economia ieri ha indicato anche il nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione di Scaramella. Si tratta del docente di diritto tributario **Pietro Bracco**, una delle menti che ha contribuito all'impianto della flax tax proposto dalla Lega e consulente del progetto dei Cir (conti individuali di risparmio). L'indicazione di quel nome per la società dei **controllori di volo** sarebbe riconducibile al sottosegretario del ministero per i trasporti, **Armando Siri**. Le nomine per **l'Enav**, in quanto azienda sottoposta al controllo del ministero per le Infrastrutture e Trasporti, devono scaturire dall'intesa tra questo dicastero e quello dell'Economia.

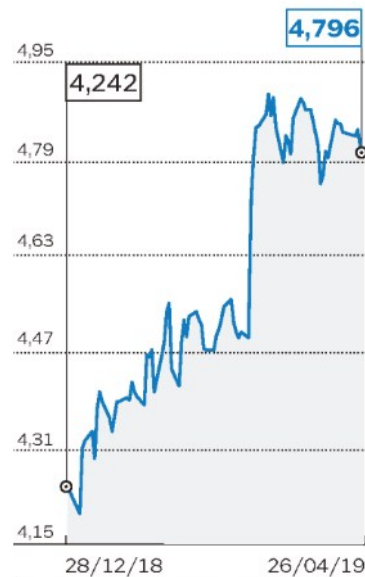
L'aspetto alquanto singolare dell'assemblea di **Enav**, la prima società quotata sulla quale si è aperta una partita sulle nomine, è che i fondi di investimento hanno conosciuto le intenzioni dell'azionista di maggioranza in merito al nuovo consigliere di amministrazione (che comunque era in quota Mef) e al presidente soltanto durante il meeting. Normalmente la presentazione della documentazione per il voto in assemblea deve avvenire con almeno 25 giorni di anticipo, anche se in questo caso trattandosi di formalmente un'integrazione e non di un voto di lista non c'erano obblighi di deposito preventivo di informazioni.

Ma la raccolta deleghe per i fondi di investimento deve avvenire con un certo anticipo: in mancanza di indicazioni sulle intenzioni del Mef, il mercato ha scelto in base ai risultati dell'azienda e si è espresso per la conferma. Se questo fosse accaduto in una società quotata in cui lo Stato detiene partecipazioni a ridosso del 30%, il rischio della prevalenza di un voto delle minoranze diverso da quello del socio di maggioranza sarebbe stato tutt'altro che remoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enav spa

Il titolo da inizio anno



Fonte: Ufficio studi il Sole 24 Ore

Dividendo record

Enav: il Tesoro incassa cedola di 58 milioni

Il ministero dell'Economia incassa una cedola record di circa 58 milioni di euro dall'Enav, l'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. Via XX Settembre detiene il 53,28% di Enav, che ha proposto un dividendo di 0,1998 euro per azione (+7%), pari a 108 milioni di euro complessivi. Il pagamento del dividendo avverrà il 22 maggio prossimo con stacco della cedola il 20 maggio. Il bilancio 2018 di Enav si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro, in rialzo dello 0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 milioni di euro. In crescita anche il traffico di rotta, aumentato del 9,3% rispetto al 2017. Durante l'assemblea l'amministratore delegato, **Roberta Neri**, ha ribadito che Enav nei prossimi cinque anni farà investimenti per 650 milioni in tecnologie e innovazione per garantire un ammodernamento dei sistemi di controllo del traffico aereo. L'Enav, inoltre, sta anche pianificando di rafforzare il personale operativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assemblea

Enav regala un dividendo record all'Economia

108_{MLN}

Enav distribuisce
ai soci 108 milioni
più della metà
andrà allo Stato

ROMA

Volano gli incassi per lo Stato grazie alle torri di controllo privatizzate e quotate. L'Enav staccherà al ministero dell'Economia una cedola record di circa 58 milioni di euro, la più alta nella storia dell'ente di controllo del volo. Ieri l'assemblea degli azionisti, dove lo Stato è primo socio con il 53,2%, ha approvato il bilancio 2018 chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro, in rialzo dello 0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 milioni di euro. In deciso incremento anche il traffico di rotta, aumentato del 9,3% rispetto al 2017. Confermato il presidente Nicola Maione, mentre l'ad Roberta Neri, sottolineando l'importanza della continuità nella gestione, ha annunciato un piano di investimenti pari a 650 milioni nei prossimi 5 anni.

Enav, il Tesoro incassa cedola da 58 milioni Ok al bilancio

L'ASSEMBLEA

ROMA Via libera dell'assemblea degli azionisti di **Enav** al bilancio 2018 che ha chiuso con un utile netto di 114 milioni di euro, in aumento del 12,7% rispetto 2017, e alla distribuzione di un dividendo di 0,1998 euro per azione, pari a 108 milioni di euro. Al Mef, che nella società di assistenza al volo detiene il 53,28%, va una cedola record di circa 58 milioni. Gli azionisti presenti all'assemblea rappresentavano l'80,71% del capitale sociale. Il dividendo sarà messo in pagamento il 22 maggio. L'assemblea della società guidata da **Roberta Neri** ha dunque approvato il bilancio 2018 chiuso con ricavi consolidati pari a 890 milioni (+0,9% rispetto al 2017), un ebitda consolidato pari a 297 milioni con un incremento del 14,9%, il risultato netto consolidato è positivo per 114 milioni di euro (+12,7% rispetto 2017). Sono cresciuti il traffico di rotta e di terminale rispettivamente del 9,3% e del 5,1%, in termini di unità di servizio. Nonostante gli elevati volumi di traffico, **Enav** ha registrato nuovamente la migliore performance operativa tra i principali paesi europei in termini di puntualità, con un ritardo medio per volo assistito quasi 5 volte inferiore al target assegnato (0,024 minuti rispetto al target di 0,11 minuti). La puntualità garantita da **Enav** si è tradotta in risparmi per circa 15 milioni a beneficio delle compagnie aeree. Intanto nel cda è entrato il docente di diritto tributario **Pietro Bracco** al posto di **Roberto Scaramella**. Il nome di **Bracco** era stato proposto dal Mef. **Nicola Maione** è infine stato confermato presidente.





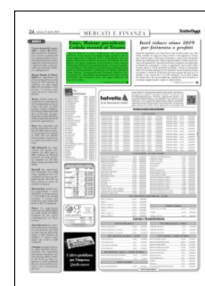
Enav. L'assemblea dei soci dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha approvato il bilancio 2018, chiuso in utile per 114,4 milioni di euro, e la distribuzione di un dividendo pari a 0,1998 euro per azione. Al ministero dell'Economia e della Finanze, azionista di controllo dell'Enav con il 53,28% del capitale sociale, andrà una cedola record di 58 milioni di euro.



Enav, Maione presidente Cedola record al Tesoro

Nicola Maione è stato confermato alla presidenza dell'Enav: lo ha deciso l'assemblea degli azionisti, che ha anche approvato il bilancio 2018 e il dividendo, con una cedola record per il Tesoro da quasi 58 milioni di euro. Maione era stato nominato nel novembre scorso dopo le dimissioni di Roberto Scaramella dalla carica di consigliere e presidente. Nel board, in sostituzione di Scaramella, entra il commercialista e professore di diritto tributario Pietro Bracco. L'amministratore delegato **Roberta Neri** ha parlato di «consolidato posizionamento della società nel settore del trasporto aereo, che oggi evidenzia alti tassi di crescita».

— © Riproduzione riservata — ■



In breve

BILANCIO 2018

Cedola **Enav** da 108 milioni

■ Via libera all'Assemblea degli azionisti **Enav** al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che ha chiuso con un utile netto di 114,4 milioni di euro, in aumento del 12,7% sul 2017. Via libera anche alla distribuzione di un dividendo di 0,1998 euro per azione, pari a 108,2 milioni di euro. Al Ministero dell'Economia, che nella società di assistenza al volo detiene il 53,28%, va una cedola record di circa 58 milioni di euro. **Nicola Maione** è stato riconfermato alla presidenza.



ENAV

L'assemblea ha approvato il bilancio chiuso con ricavi di quasi 890 milioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti di **Enav** – la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, garantendo ai circa 2 milioni di voli l'anno sicurezza e puntualità 24 ore su 24, dalle Torri di controllo di 45 aeroporti e dai 4 Centri di controllo d'area – ha approvato il bilancio 2018 che si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro, in rialzo dello 0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 milioni di euro. L'assemblea ha approvato la proposta di un dividendo ordinario di 0,1998 euro per azione (+7%), pari a 108 milioni di euro, di cui il 53,28% a favore del Mef, circa 58 milioni di euro. Si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai incassato nella storia dell'Enav. Il pagamento del dividendo avverrà il 22 maggio prossimo con stacco della cedola il 20 maggio. Il capitale rappresentato in assemblea è stato pari all'80,71%.



UTILI IN CRESCITA

**Enav chiude
il bilancio
con 102 milioni
di dividendi**

VIA libera a larga maggioranza (96,4%) dall'assemblea di **Enav** al bilancio 2018 chiuso con un utile netto consolidato di 114,4 milioni, in aumento di 12,9 milioni rispetto al 2017.

La capogruppo **Enav** spa ha realizzato un utile netto di 102,9 milioni. Non ha votato il bilancio il 3,4% del capitale presente in assemblea. Via libera con le stesse maggioranze al dividendo proposto dall'amministratore delegato, pari a 0,1998 euro per azione. La politica del dividendo, ha spiegato **Roberta Neri** (in foto), formulando la proposta ai soci, prevede «un limite minimo dell'80% del flusso di cassa dell'esercizio». Per pagare la cedola ai soci - al Tesoro andrà un assegno di 57,5 milioni, che sarà incassato il prossimo 22 maggio - **Enav** ha dovuto prelevare anche 10,4 milioni dalla riserva disponibile di utili portati a nuovo oltre a 97,7 milioni dall'utile 2018.



Enav


Chiude il 2018 con più utili. Al Mef cedola di 58 milioni

■ Via libera dell'Assemblea degli azionisti di **Enav** al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che ha chiuso con un utile netto pari a 114,4 milioni di euro, in aumento del 12,7% rispetto 2017, e alla distribuzione di un dividendo di 0,1998 euro per azione, pari a 108,2 milioni di euro. Al Mef, che

nella società di assistenza al volo detiene il 53,28%, va una cedola record di circa 58 milioni di euro. Gli azionisti presenti all'assemblea rappresentano l'80,71% del capitale sociale. Il dividendo sarà messo in pagamento il 22 maggio prossimo, con stacco della cedola fissato al 20 maggio prossimo e

record date il 21 maggio. L'assemblea, che ha registrato una consistente partecipazione degli azionisti presenti con l'80,71% del capitale sociale, ha reintegrato la composizione del cda con la nomina di Pietro Bracco e il consigliere **Nicola Maione** è stato riconfermato alla presidenza di **Enav**.



Enav, il Tesoro incassa cedola da 58 milioni Ok al bilancio

L'ASSEMBLEA

ROMA Via libera dell'assemblea degli azionisti di **Enav** al bilancio 2018 che ha chiuso con un utile netto di 114 milioni di euro, in aumento del 12,7% rispetto 2017, e alla distribuzione di un dividendo di 0,1998 euro per azione, pari a 108 milioni di euro. Al Mef, che nella società di assistenza al volo detiene il 53,28%, va una cedola record di circa 58 milioni. Gli azionisti presenti all'assemblea rappresentavano l'80,71% del capitale sociale. Il dividendo sarà messo in pagamento il 22 maggio. L'assemblea della società guidata da **Roberta Neri** ha dunque approvato il bilancio 2018 chiuso con ricavi consolidati pari a 890 milioni (+0,9% rispetto al 2017), un ebitda consolidato pari a 297 milioni con un incremento del 4,9%, il risultato netto consolidato è positivo per 114 milioni di euro (+12,7% rispetto 2017). Sono cresciuti il traffico di rotta e di terminale rispettivamente del 9,3% e del 5,1%, in termini di unità di servizio. Nonostante gli elevati volumi di traffico, **Enav** ha registrato nuovamente la migliore performance operativa tra i principali paesi europei in termini di puntualità, con un ritardo medio per volo assistito quasi 5 volte inferiore al target assegnato (0,024 minuti rispetto al target di 0,11 minuti). La puntualità garantita da **Enav** si è tradotta in risparmi per circa 15 milioni a beneficio delle compagnie aeree. Intanto nel cda è entrato il docente di diritto tributario Pietro Bracco al posto di Roberto Scaramella. Il nome di Bracco era stato proposto dal Mef. **Nicola Maione** è infine stato confermato presidente.



Enav, cedola di 58 milioni per il Tesoro

È l'assegno più sostanzioso staccato dalla società che gestisce il traffico aereo civile. Approvato il bilancio della società

► ROMA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze incassa una cedola record di circa 58 milioni di euro **dall'Enav**, dopo l'approvazione del bilancio e del dividendo da parte dell'assemblea degli azionisti. Via XX Settembre detiene il 53,28% di **Enav**, che ha proposto un dividendo di 0,1998 euro per azione (+7%), pari a 108 milioni di euro complessivi. Si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. Il pagamento del dividendo avverrà il 22 maggio prossimo con stacco della cedola il 20 maggio. Il capitale rappresentato in assemblea è stato pari all'80,71%. Il bilancio 2018 di **Enav** si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro, in rialzo dello 0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 milioni di euro. In deciso crescita anche il traffico di rotta, aumentato del 9,3% rispetto al 2017. Durante l'assemblea l'amministratore delegato, **Roberta Neri**, ha ribadito che **Enav** nei prossimi cinque anni farà investimenti

per 650 milioni di euro in tecnologie ed innovazione per garantire un ammodernamento dei sistemi di controllo del traffico aereo. E in previsione della futura crescita del traffico aereo, **l'Enav** sta anche «pianificando di rafforzare il personale operativo». «Il bilancio del 2018 conferma il consolidato posizionamento **dell'Enav** nel trasporto aereo. Che sta evidenziando alti tassi di crescita», ha detto Neri, sottolineando che la società «è concentrata sull'implementazione di nuove tecnologie» con «l'obiettivo di rafforzare il ruolo e la leadership di **Enav**, facendo leva sulle tecnologie e sul know how». L'ad ha aggiunto che l'anno scorso proprio sul fronte tecnologico sono stati raggiunti «obiettivi importanti» come ad esempio l'avvio del 'free routè. «Una nuova modalità di gestire le rotte, innovativa, e l'abbiamo fatto con grande soddisfazione, evidenziando quanto in questo settore si può evolvere andando verso la direzione che accoglie una domanda sempre più competitiva e sempre più sfidante che è quella delle compagnie aeree ed in ultima istanza dei viaggiatori», ha spiegato Neri.



Un dipendente dell'aeroporto nella torre di controllo



Dopo l'approvazione del bilancio e del dividendo

Enav: il Tesoro incassa cedola record di 58 mln

Per i prossimi cinque anni annunciati investimenti per 650 milioni di euro

ROMA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze incassa una cedola record di circa 58 milioni di euro dall'Enav, dopo l'approvazione del bilancio e del dividendo da parte dell'assemblea degli azionisti.

Via XX Settembre detiene il 53,28% di Enav, che ha proposto un dividendo di 0,1998 euro per azione (+7%), pari a 108 milioni di euro complessivi.

Si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. Il pagamento del dividendo avverrà il 22 maggio prossimo con stacco della cedola il 20 maggio. Il capitale rappresentato in assemblea è stato pari all'80,71%.

Il bilancio 2018 di Enav si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro, in rialzo dello 0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 milioni di euro. In decisa crescita anche il traffico di rotta, aumentato del 9,3% rispetto al 2017.

Durante l'assemblea l'ammini-

stratore delegato, **Roberta Neri**, ha ribadito che Enav nei prossimi cinque anni farà investimenti per 650 milioni di euro in tecnologie ed innovazione per garantire un ammodernamento dei sistemi di controllo del traffico aereo. E in previsione della futura crescita del traffico aereo, l'Enav sta anche «pianificando di rafforzare il personale operativo».

«Il bilancio del 2018 conferma il consolidato posizionamento dell'Enav nel trasporto aereo. Che sta evidenziando alti tassi di crescita», ha detto Neri, sottolineando che la società «è concentrata sull'implementazione di nuove tecnologie» con «l'obiettivo di rafforzare il ruolo e la leadership di Enav, facendo leva sulle tecnologie e sul know how». L'ad ha aggiunto che l'anno scorso proprio sul fronte tecnologico sono stati raggiunti «obiettivi importanti» come ad esempio l'avvio del «free route».

«Una nuova modalità di gestire le rotte, innovativa, e l'abbiamo fatto con grande soddisfazione, evidenziando quanto in questo settore si può evolvere andando verso la direzione che accoglie una domanda sempre più competitiva e sempre più sfidante che è quella delle compagnie aeree ed in ultima istanza dei viaggiatori», ha spiegato Neri.



Enav Il bilancio 2018 si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 milioni di euro



Enav paga cedola di 58 mln al Mef investirà 605 mln e assumerà

ROMA. Il ministero dell'Economia incassa una cedola record di circa 58 mln di euro dall'Enav, dopo l'approvazione del bilancio e del dividendo da parte dell'assemblea dei soci. Via XX Settembre detiene il 53,28% di Enav, che ha proposto un dividendo di 0,1998 euro per azione (+7%), pari a 108 mln. Si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. Il pagamento del dividendo avverrà il 22 maggio prossimo con stacco della cedola il 20 maggio. Il capitale rappresentato in assemblea è stato pari all'80,71%. Il bilancio 2018 di Enav si è chiuso con ricavi consolidati pari a 889,7 mln, +0,9% rispetto al 2017, e con un utile netto consolidato in crescita del 12,7% a 114,4 mln. In decisa crescita anche il traffico di rotta, aumentato del 9,3% rispetto al 2017. Durante l'assemblea l'A.d., **Roberta Neri**, ha ribadito che Enav nei prossimi cinque anni farà investimenti per 650 mln in tecnologie ed innovazione per garantire un ammodernamento dei sistemi di controllo del traffico aereo. E in previsione della futura crescita del traffico aereo, l'Enav sta anche «pianificando di rafforzare il personale operativo». «Il bilancio del 2018 conferma il consolidato posizionamento dell'Enav nel trasporto aereo. Che sta evidenziando alti tassi di crescita», ha detto Neri, sottolineando che la società «è concentrata sull'implementazione di nuove tecnologie» con «l'obiettivo di rafforzare il ruolo e la leadership di Enav, facendo leva sulle tecnologie e sul know how». L'A.d. ha aggiunto che nel 2017 sul fronte tecnologico sono stati raggiunti «obiettivi importanti» come l'avvio del "free route".

ALFONSO ABAGNALE





ENAV

Il Tesoro incassa una super cedola

■ ■ È di circa 58 milioni di euro la cedola incassata dal Mef dall'Enav dopo il via libera dell'assemblea degli azionisti. Per Via XX Settembre, che detiene il 53,28% della società, si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia.



Brevi**ENAV
IL TESORO INCASSA
UNA CEDOLA RECORD**

È di circa 58 milioni di euro la cedola incassata dal Mef dall'Enav dopo il via libera dell'assemblea degli azionisti.

Per Via XX Settembre, che detiene il 53,28% della società, si tratta dell'assegno più sostanzioso che il Tesoro abbia mai portato a casa nella storia della società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. Enav ha proposto un dividendo di 0,1998 euro per azione.

